

Anatomia di un risveglio

Tempo di lettura stimato: 2 minuti



Con piacere si pubblica la nota tecnica dello spettacolo "Anatomia di un risveglio" di e con Barbara Mugnai.

Uno spettacolo antispecista scritto e interpretato da Barbara Mugnai con la regia di Marco Conte e Ugo Pagliani, "Anatomia di un risveglio" è un viaggio autobiografico attraverso il quale si riflette e si invita a riflettere sulla condizione animale, umana e non umana, su cosa si nasconde dietro i nostri piccoli e grandi gesti quotidiani, sull'importanza enorme di questi stessi gesti e su quello che possono provocare; un messaggio di pace che va oltre ogni discriminazione e barriera.

Due ore di parole, musica, brevissimi video in cui si sorride, si ride, ci si commuove e si prova a guardare la realtà da un diverso punto di vista.

Perché... "Matrix è ovunque. È intorno a noi. Anche adesso, nella stanza in cui siamo. È quello che vedi quando ti affacci alla finestra, o quando accendi il televisore. L'avverti quando vai al lavoro, quando vai in chiesa, quando paghi le tasse. È il mondo che ti è stato

Anatomia di un risveglio

messo davanti agli occhi per nasconderti la verità.

laverabestia.org

Il progetto

“Anatomia di un risveglio” fa parte di un progetto che ha il duplice scopo di diffondere informazione e raccogliere fondi per cause benefiche di vario tipo; infatti è uno spettacolo a disposizione di chiunque (antispecisti, vegani, rifugi, canili, gattili, associazioni umanitarie o di servizio sociale) abbia voglia di organizzare una o più date nella propria città e l’incasso (tolte le spese per lo spostamento e una parte in percentuale da definire a favore del sostentamento del sito La vera Bestia) verrà interamente devoluto.

Specifiche tecniche

“Anatomia di un risveglio” è un vero e proprio spettacolo teatrale della durata di circa due ore, che necessita di un teatro o altra struttura che abbia caratteristiche simili.

C’è bisogno di impianto luci e audio, possibilità di proiettare video, microfono ad archetto e un tecnico che faccia funzionare il tutto.

Le quinte non sono indispensabili; se ci sono, dovrebbero essere tutte nere (si possono utilizzare anche dei teli).

Il fondale è riservato allo schermo per le proiezioni.

La scenografia e tutto il materiale video e audio, sono a cura dell’attrice.

72

condivisioni

Facebook Twitter Newsletter

Link breve di questa pagina: <http://www.veganzetta.org/xXCvH>